



EUROPEAN COMMISSION

Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs
Single Market Enforcement
Notification of Regulatory Barriers

Messaggio 301

Comunicazione della Commissione - TRIS/(2025) 1387

Direttiva (UE) 2015/1535

Notifica: 2025/0235/IT

Richiesta di informazioni supplementari dalla Commissione

Request for supplementary information - Demande d'informations complémentaires - Žádost o doplňující informace - Ersuchen um ergänzende Informationen - Искане за допълнителна информация - Žádost o dodatečné informácie - Anmodning om supplerende oplysninger - Αίτηση συμπληρωματικών πληροφοριών - Solicitud de información complementaria - Lisateabe edastamise palve - Lisätietopyyntö - Zahtjev za dodatne informacije - Kiegészítő információ kérése - Domanda di informazioni complementari - Prašymas pateikti papildomos informacijos - Papildu informācijas pieprasījums - Talba għal taġġrif addizzjonali - Verzoek om aanvullende inlichtingen - Prošba o uzupeľnienie informacii - Pedido de informações complementares - Solicitare de informații suplimentare - Žiadosť o ďalšie informácie - Zahteva za dodatne informacije - Begäran om kompletterande upplysningar - Iarraidh ar fhaisnéis fhorlíontach

MSG: 20251387.IT

1. MSG 301 IND 2025 0235 IT IT 12-08-2025 28-05-2025 COM INFOSUP COM 12-08-2025

2. della Commissione

3. DG GROW/E/3 - N105 04/63

4. 2025/0235/IT - SERV - Servizi della società dell'informazione

5.

6. Nel quadro della procedura di notifica di cui alla direttiva (UE) 2015/1535 che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione, il 9 maggio 2025 le autorità italiane hanno notificato alla Commissione il "disegno di legge sulla protezione dei minori nell'ambiente digitale" (di seguito il "progetto notificato").

Per consentire ai servizi della Commissione di completare l'analisi da loro condotta in forza delle pertinenti disposizioni del diritto dell'UE, si invitano gentilmente le autorità italiane a rispondere alla seguente richiesta di informazioni supplementari:

1. I servizi della Commissione prendono atto del fatto che, ai sensi dell'articolo 1, il progetto notificato si applica agli "utenti dei servizi di social media online". I servizi della Commissione desiderano tuttavia chiarire se le disposizioni del progetto notificato, in particolare l'articolo 2 del progetto notificato che prevede la verifica dell'età degli utenti, comporterebbero obblighi conseguenti per i prestatori di servizi della società dell'informazione ai sensi della direttiva 2000/31/CE.

In caso affermativo, i servizi della Commissione desiderano ricevere ulteriori informazioni in merito a quanto segue:

- se il progetto notificato si applicherebbe ai prestatori dei servizi della società dell'informazione stabiliti nel territorio di Stati membri diversi dall'Italia;
- in caso affermativo, in che modo le autorità italiane intendono conformarsi ai requisiti di cui all'articolo 3, paragrafo 4, della direttiva 2000/31/CE, in particolare alla luce della giurisprudenza C-376/22 della Corte di giustizia;



EUROPEAN COMMISSION

Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs
Single Market Enforcement
Notification of Regulatory Barriers

- quali sarebbero gli obblighi applicabili ai servizi della società dell'informazione derivanti dal progetto notificato;
- quali tecnologie o criteri specifici, se del caso, saranno richiesti dai fornitori di servizi per effettuare la verifica dell'età
- quale sarebbe il sistema di vigilanza del rispetto e dell'applicazione dei suddetti obblighi applicabili ai servizi della società dell'informazione, e in particolare se un'eventuale inosservanza comporterebbe l'imposizione di ammende o altri tipi di sanzioni o penalità.

2. Si invitano le autorità italiane a chiarire l'interazione prevista tra il progetto notificato e il regolamento (UE) 2022/2065, in considerazione del suo effetto massimo di armonizzazione.

3. I servizi della Commissione accoglierebbero con favore un chiarimento su come tali obblighi saranno allineati, in una fase successiva, ai lavori in corso sulla soluzione per la verifica dell'età a livello dell'UE ("mini portafoglio") e al portafoglio europeo di identità digitale (disponibile entro la fine del 2026).

4. I servizi della Commissione prendono atto del fatto che l'articolo 2 mira a fornire l'accesso ai servizi di social media solo alle persone di età superiore a 15 anni e che l'articolo 3 mira a rendere nulli i contratti esistenti relativi agli account di minori di 15 anni che non sono adattati, entro un termine ragionevole, alle disposizioni dell'atto notificato. I servizi della Commissione desiderano ricevere chiarimenti sulla questione se i contenuti che non sarebbero conformi al progetto notificato, vale a dire i contenuti cui hanno accesso minori di età inferiore a 15 anni, siano considerati contenuti illegali ai sensi del diritto nazionale.

5. Per quanto riguarda il campo di applicazione complessivo del progetto notificato, le autorità italiane sono invitate a chiarire su quali prove si sia basata la decisione di consentire l'accesso ai social media solo alle persone di età superiore ai 15 anni.

6. Per quanto riguarda l'articolo 6, i servizi della Commissione gradirebbero maggiori informazioni su quali indicatori saranno utilizzati per valutare l'efficacia delle campagne annuali di alfabetizzazione digitale e di controllo parentale. I servizi della Commissione desiderano inoltre capire se gli Stati membri notificanti prevedono di coinvolgere il Centro italiano per un Internet più sicuro nel loro sviluppo e diffusione.

7. Si invitano le autorità italiane a chiarire se le linee guida che saranno emanate da Agcom ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del progetto notificato mireranno a introdurre obblighi nei confronti dei fornitori di servizi online, comprese le "piattaforme online" quali definite ai sensi dell'articolo 3, lettera i), del regolamento (UE) 2022/2065, e in caso affermativo, quale tipo di obblighi per i fornitori di servizi online, comprese le piattaforme online comporterebbero.

8. I servizi della Commissione accoglierebbero con favore un chiarimento sul fatto che l'obbligo imposto agli inserzionisti, a norma dell'articolo 5, paragrafo 5, del progetto notificato, di verificare la conformità all'articolo 5, paragrafi 1, 2 e 3, del progetto notificato (ossia agli orientamenti di Agcom e all'autorizzazione e alla gestione dell'attività degli influencer di età inferiore ai 15 anni) comporterebbe eventuali obblighi conseguenti per i fornitori di servizi online, comprese le piattaforme online quali definite a norma dell'articolo 3, lettera i), del regolamento (UE) 2022/2065, e, in caso affermativo, quale tipo di obblighi per i fornitori di servizi online, comprese le piattaforme online, comporterebbe.

9. Si invitano le autorità italiane a chiarire se le disposizioni del progetto notificato siano destinate ad applicarsi ai fornitori di piattaforme di condivisione video, stabiliti nel territorio di Stati membri diversi dall'Italia.

Si invitano le autorità italiane a rispondere entro il 10 giugno 2025.

Mary Veronica Tovsak Pleterksi
Direttore
Commissione europea

Punto di contatto Direttiva (UE) 2015/1535
email: grow-dir2015-1535-central@ec.europa.eu